



**ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE
PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA
MARCO POLO**

Via Sciaccaluga 9 – 16147 Genova – Tel. 010 3776608
Sede di Camogli – Via S. Rocco 1 – Tel. 0185 773344
e-mail: gerh01000g@istruzione.it - sito web: www.marcopolo.edu.it



**Regolamento per l'uso dei telefoni cellulari e
dispositivi mobili da parte degli alunni**

**Approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 128 del 10/05/2016
(ultima revisione: delibera n. 23 del 19/07/2023)**

Il presente regolamento si applica a tutti gli alunni di tutte le classi della sede di Genova e di Camogli. L'uso dei dispositivi mobili può essere eventualmente consentito dal docente, in particolari casi, secondo quanto descritto nel successivo caso 2.

Si distingue tra due casi d'uso principali:

1. uso del telefono cellulare per chiamate, sms, messaggistica in genere;
2. utilizzo delle altre funzioni, tipiche degli smartphone (foto, video, varie applicazioni), comuni anche a tablet e altri dispositivi mobili, che possono avere una rilevanza e un possibile impiego nella didattica.

Per quanto riguarda il caso 1, si ribadisce la puntuale applicazione della normativa vigente (DPR 235/2007, Direttiva Ministeriale 15.03.2007, Circolare Ministeriale del 19/12/2022), pertanto l'uso del cellulare in quanto tale non è consentito per ricevere/effettuare chiamate, SMS o altro tipo di messaggistica.

Per quanto riguarda le uscite, le visite guidate e i viaggi di istruzione, l'uso è consentito al di fuori dei momenti dedicati a visite guidate e attività legate all'aspetto didattico dell'uscita.

La comunicazione con le famiglie, per qualsiasi urgenza, è sempre garantita attraverso il telefono della scuola.

Le famiglie sono invitate a collaborare strettamente con l'Istituto, nello spirito della corresponsabilità educativa, evitando ad esempio di inviare messaggi o effettuare chiamate ai telefoni dei propri figli, durante l'orario scolastico.

Gli alunni sono tenuti a spegnere e depositare il proprio dispositivo mobile nell'apposito contenitore a scomparti presente in classe (ad ogni alunno è assegnato uno scomparto numerato in base all'elenco della classe), salvo quanto previsto nel caso (2).

Non è consentito prendere il proprio smartphone quando gli studenti si recano ai servizi nel corso delle lezioni.

Gli studenti hanno facoltà di prendere il proprio dispositivo durante gli intervalli per custodirlo o utilizzarlo all'interno della classe in caso di necessità, assumendosi piena responsabilità di comportamenti scorretti relativamente all'utilizzo improprio dello smartphone.

Nel caso specifico è fatto divieto di:

- effettuare riprese audio/foto/video che possono essere diffuse senza il consenso degli interessati;
- utilizzare il dispositivo per i giochi, la riproduzione di musica e di file multimediali.

Il caso 2 risponde ad esigenze e finalità totalmente diverse, per lo svolgimento di attività didattiche innovative e collaborative, che prevedano anche l'uso di dispositivi tecnologici e l'acquisizione da parte degli alunni di un elevato livello di competenza digitale, soprattutto per quanto riguarda l'uso consapevole e responsabile delle tecnologie. Si ricorda che la competenza digitale è una delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, identificate dall'Unione Europea.

L'uso di smartphone, tablet e altri dispositivi mobili, o delle funzioni equivalenti presenti sui telefoni cellulari è pertanto consentito, ma unicamente su indicazione del docente, con esclusiva finalità didattica, in momenti ben definiti e con modalità prescritte dall'insegnante.

Secondo le recenti indicazioni del Garante della privacy, la registrazione delle lezioni è possibile, per usi strettamente personali e su autorizzazione del docente.

Qualora gli alunni intendessero avvalersi di tale possibilità, sono tenuti a richiedere l'autorizzazione al Dirigente Scolastico e informare l'insegnante prima di effettuare registrazioni audio/foto/video delle lezioni o di altre attività didattiche. In nessun caso le riprese potranno essere effettuate senza il consenso dell'insegnante.

Si ribadisce che registrazioni e riprese audio/foto/video sono consentite per uso personale, mentre la diffusione di tali contenuti è invece sempre subordinata al consenso da parte delle persone ritratte/riprese.

Si richiama l'attenzione degli alunni, dei docenti e delle famiglie sulle possibili conseguenze di eventuali riprese audio/video o fotografie effettuate all'interno degli ambienti scolastici, al di fuori dei casi consentiti, e successivamente diffuse con l'intento di ridicolizzare compagni o insegnanti o addirittura allo scopo di intraprendere azioni che sono spesso definite con il termine di cyberbullismo.

Anche in questo caso si ravvisa la necessità di grande sintonia e collaborazione tra scuola e famiglia, nell'ottica di favorire negli alunni lo sviluppo della necessaria consapevolezza e maturità nell'uso consapevole degli strumenti digitali.